

VareseNews

La primavera dei rimpianti, Varese corsara a Capo d'Orlando

Pubblicato: Domenica 20 Aprile 2008

Ancora una prima. Dopo il successo su Siena, prima in classifica, la Cimberio Varese conquista la **prima vittoria esterna stagionale** all'ultimo tentativo utile, e per giunta sul terreno più lontano in assoluto, quello della Pierrel Capo d'Orlando. Difficile spiegare come mai i biancorossi, una volta retrocessi, abbiano saputo portare a casa **sei punti in quattro partite**, realizzando per la prima volta quest'anno un mini-filotto di due successi consecutivi. Contro una Pierrel ancora scottata dall'arresto del presidente Sindoni, **Galanda e compagni sono stati bravi a rimanere in scia** per poi sferrare l'attacco vincente proprio nel finale. Al "PalaFantozzi" termina **87-94**, con il capitano della nazionale assoluto protagonista grazie ai suoi ventiquattro punti, compresa la tripla che ha cambiato volto al match. **Difficile comunque evitare l'ultimo posto in classifica**, perché Scafati ha battuto la Virtus Bologna e domenica prossima contro i campani **si dovrà ribaltare il ?26 dell'andata**: una vera impresa, ma con la Cimberio dell'ultimo periodo sperare è lecito e, come si sa, la speranza è l'ultima a morire.

LA PARTITA – Partenza a strappi: dopo un avvio tinto di biancorosso (0-6), il prosieguo è tutto dell'Orlandina per l'immediato 14-6, con Pozzecco, Beck e Howell (guarda caso) protagonisti. **Varese si aggrappa a Galanda**, ma in attacco la Pierrel fa ciò che vuole e i 24 punti (a 18) di fine primo quarto ne sono la dimostrazione più evidente. A inizio secondo periodo **Beck è già a quota dodici**, per una Capo d'Orlando il cui vantaggio si attesta sulle dieci lunghezze. Passera e Lloreda, otto punti in un amen, accorciano sino al meno due (32-30), il Poz e Ndoja rispondono ma **Galanda fa centro anche dalla distanza**. Al diciottesimo minuto arriva il primo canestro da due per Delonte Holland (cinque in totale), con la tripla di Boscagin che serve a poco se **in difesa Varese continua a subire**. Infatti Pozzecco sa bene come distribuire il gioco (4 assist) senza disdegnare l'azione personale (undici punti): all'intervallo Capo d'Orlando conduce **46-40**.

Si rientra con la tripla di Marcus Melvin, che però fallisce quella del pareggio al pari di Brown. **La Pierrel invece mette otto punti in fila e vola a + 11** (56-45), break interrotto dall'appoggio di Marco Passera. Howell però giganteggia sotto canestro (7/7 dal campo) allargando ulteriormente il divario, che Galanda e Boscagin (triplo per l'ex Reggio Emilia) accorciano sul meno otto (60-52). **Si segna a raffica**: Rolando continua il suo show personale, Melvin è stranamente in palla e Holland prova a sbloccarsi, ma è Mejia a chiudere bene il terzo periodo per il **68-59** Pierrel.

La guardia statunitense riprende da dove aveva terminato, mentre dall'altra parte è Galanda (sedicesimo punto per lui) a suonare la carica. **Il distacco però resta invariato** dopo cinque minuti che sostanzialmente non cambiano le cose, poi Holland e la tripla di Passera firmano il meno quattro (74-70).

IL FINALE – Beck realizza tre tiri liberi, con Galanda e Pozzecco che si imitano dai 6,25. L'1/2 dalla lunetta permette a Holland (3/12 dal campo per lui) di raggiungere finalmente la doppia cifra, **poi lo stesso Delonte ne fa quattro in fila** riportando Varese a contatto (80-78). E' il momento del numero 24 in maglia biancorossa: schiacciata del meno uno e ancora due liberi, al pari del Poz. **Il sorpasso è firmato dalla tripla di Gek Galanda**, che subisce fallo in difesa e recupera un pallone fondamentale. Passera realizza i liberi del + 4, Beck accorcia (85-87) ma il gioco da tre punti di **Lloreda a -25" chiude la contesa**: Galanda segna il ventiquattresimo punto e sancisce il primo successo esterno varesino in questa scellerata stagione. Il punto esclamativo ce lo mette poi Jaime Lloreda con la **schiacciata dell'87-94 finale**: la Cimberio vince in terra siciliana, e i rimpianti aumentano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it